

Jannis Kounellis

Senza titolo (Il pozzo), 2006

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Campus Folcara, ingresso

Alessandra Acocella

Senza titolo (Il pozzo) (fig. 1) è un'installazione realizzata da Jannis Kounellis nel 2006 e collocata all'aperto nel Campus Folcara dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. La grande struttura quadrata del 'pozzo', ricoperta interamente da bitume, presenta al centro una cavità circolare in ferro nella quale sono state calate delle pietre fino al suo riempimento. La scelta del luogo riveste un ruolo di primo piano nell'elaborazione formale e concettuale dell'opera, in linea con il criterio individuato da Bruno Corà e dall'Associazione Longo per la creazione degli interventi artistici *in situ* dell'Università degli Studi di Cassino, che prevedeva che «l'acquisizione delle opere fosse rivolta per lo più ad artisti viventi, con i quali si discuteva individualmente ogni aspetto relativo alla collocazione del loro lavoro nell'ambiente destinato ad accoglierlo»¹.

Il piazzale d'ingresso al Campus universitario, individuato da Corà tra i possibili siti di intervento e verificato da Kounellis attraverso una serie di sopralluoghi, è uno spazio scandito con regolarità da grandi aiuole, sopraelevate da un basamento quadrangolare, la cui volumetria aggettante ha suggerito all'artista affinità visive con le vere dei pozzi, i parapetti che ne proteggono le cavità². Il legame con l'ambiente è espresso e rafforzato dalla forma scelta per *Senza titolo (Il pozzo)* che reinterpreta il motivo delle piattaforme a verde dell'area universitaria, riprendendone sia il posizionamento nello spazio sia le esatte dimensioni. Il riferimento diretto a questo elemento d'arredo per esterni, trasfigurato poi nell'immagine evocativa del pozzo, è testimoniato dalla corrispondenza tra Sergio Longo e Michelle Coudray, moglie e fedele collaboratrice di Kounellis. Quest'ultima, in una lettera inviata nel novembre 2004, riferisce la necessità dell'artista di conoscere le «misure esatte del quadrato a lui destinato all'Università per poter centrare il suo pozzo»³; richiesta a cui Longo risponde inviando loro le piante e le sezioni – ricevute dall'Università – dei basamenti delle aiuole con indicate le dimensioni e le caratteristiche tecniche⁴.

L'opera appartiene a una fase matura della ricerca di Kounellis, in cui ricorre a più riprese l'immagine archetipica del pozzo, sviluppata dall'artista a partire dai primi anni Novanta e spesso associata a elementi altrettanto evocativi

¹ B. Corà, *La raccolta dell'Associazione Longo e dell'Università di Cassino: arte contemporanea e rigenerazione di un tessuto culturale*, in Id. (a cura di), *Arte contemporanea a Cassino. La collezione dell'Associazione Longo dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*, Cassino 2012, 10.

² Testimonianza di Bruno Corà all'autrice, settembre 2017.

³ Lettera inviata da Michelle Coudray a Sergio Longo, 17 novembre 2014; Archivio Sergio e Maria Longo, Cassino.

⁴ Fax inviato da Sergio Longo a Michelle Coudray, 19 novembre 2014; Archivio Sergio e Maria Longo, Cassino.



1. Jannis Kounellis, *Senza titolo (Il pozzo)*, 2006. Foto Brunella Longo





posti a occludere la profonda cavità del vano. Tra le installazioni dedicate a questo motivo iconografico più vicine nel tempo al lavoro di Cassino, è l'opera *Senza titolo* (fig. 2) realizzata per il parco d'arte ambientale La Marrana nel 2004⁵, anno a cui risale – come documentato dalla citata corrispondenza – l'ideazione del progetto *site-specific* per la collezione universitaria. A differenza del 'pozzo' per La Marrana, forma scavata nella radura del bosco in cui sono deposte ventitré grandi campane di bronzo fino al suo riempimento, il lavoro di Cassino si sviluppa in oggetto rispetto al suolo. Le campane afone sono sostituite qui da grandi pietre che saturano la cavità posta al centro della struttura, riprendendo e rielaborando un motivo che Kounellis aveva sperimentato per la prima volta nel 1969 con la porta occlusa da pietre in occasione della mostra *Al di là della pittura* a San Benedetto del Tronto⁶. L'immagine del pozzo ricolmo di pietre, associata alla collocazione dell'opera in una sede universitaria, si allontana però dalla natura oppositiva della porta murata per assumere un valore costruttivo, quale possibile metafora di una profonda conoscenza da cui attingere valori ed energie vitali. Se le pietre rappresentano degli elementi costanti nella produzione installativa di Kounellis, al contrario il bitume, che in *Senza titolo (Il pozzo)* ricopre interamente la struttura attorno al foro centrale, si rivela una presenza pressoché inedita. Questo materiale scuro e lucido che non assorbe completamente ma in parte riflette la luce naturale, associato alla forma 'pozzo' suggerisce l'idea della profondità che emerge attraverso il processo di scavo. Una profondità allusiva di una tensione verso il basso e quindi verso un lavoro di ricerca e di scoperta per raggiungere quella «centralità» che l'artista ha posto in evidenza in una delle sue prime dichiarazioni sull'immagine del pozzo:

La centralità è quel pozzo profondo da cui uno prende il perché di un percorso, questa è la centralità, dunque quell'accumulo di gestualità che all'infinito sono depositate sul fondo; di questa condizione bisogna tenere conto per poter avere quello sviluppo desiderato, quel visionario futuro che comprende gli altri, li interpreta e crea una possibilità e una visione a nostro modo umanista che non abbandona questa pretesa per delle esperienze di modernismo facile e di commercialismo di attualità come oggi, tiene conto di un livello ideologico che forma l'immagine e formando l'immagine interpreta il mondo e viaggia⁷.

⁵ Sull'opera di Kounellis per La Marrana si veda B. Corà, *Una metafora attiva dell'identità*, in *Jannis Kounellis. Senza titolo, La Marrana / Untitled, La Marrana*, Torino 2011, 20-26.

⁶ G. Dorflès – L. Marucci – F. Menna (a cura di), *VIII Biennale d'arte contemporanea. Al di là della pittura*, catalogo della mostra (Palazzo Scolastico Gabrielli e spazi urbani, San Benedetto del Tronto, 5 luglio-28 agosto 1969), Firenze 1969.

⁷ J. Kounellis, dattiloscritto inedito (trascrizione dell'incontro presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia, 7 febbraio 1990), poi in B. Corà, *Jannis Kounellis: l'Umanesimo del reale nel tempo della virtualità*, in *Kounellis. Esposizione di paesaggi invernali*, catalogo della mostra (Pistoia, Palazzo Fabroni Arti Visive Contemporanee, 24 ottobre 1993-9 gennaio 1994), Milano 1993, 11.





2. Jannis Kounellis, *Senza titolo, La Marrana*, 2004. Collezione *La Marrana arteambientale* (Montemarcello - La Spezia). Foto Gianni Bolongaro

